

BRESCIA 6 FEBBRAIO 2013



Ostelli di Lombardia

GLI ATTORI DEL TURISMO SOCIALE

MAURIZIO FORCHINI
ASSOCIAZIONE
OSTELLI DI LOMBARDIA

Le organizzazioni internazionali

OITS

Organizzazione Internazionale turismo sociale

Le organizzazioni nazionali

- FITUS Federazione turismo sociale
- TCI Touring Club Italiano
- CTS centro turistico studentesco
- AIG Alberghi della gioventù
- CTG Centro turistico giovanile
- CTACLI Centro turistico delle Acli
- ETSI CISL Ente turismo della Cisl
- FITEF Federazione dei CRAL aziendali
- ACI TURISMO Alleanza delle Cooperative turistiche
- AITR Associazione turismo responsabile

Le organizzazioni locali

- CRAL (organizzazione servizi culturali e turistici)
- CIRCOLI COOPERATIVI (cultura e turismo)
- ODP (opera diocesana pellegrinaggi)
- ASSOCIAZIONI TURISTICHE (Ass. Ostelli di Lombardia)
- COOPERATIVE (servizi turistici/culturali, ricettività)
- CONSORZI turistici operatori promocommercializzazione

Le organizzazioni nazionali

- FITUS Federazione turismo sociale
- TCI Touring Club Italiano
- CTS centro turistico studentesco
- AIG Alberghi della gioventù
- CTG Centro turistico giovanile
- CTACLI Centro turistico delle Acli
- ETSI CISL Ente turismo della Cisl
- ACI TURISMO Alleanza delle Cooperative turistiche
- AITR Associazione turismo responsabile

Le organizzazioni locali

- CRAL (organizzazione servizi culturali e turistici)
- CIRCOLI COOPERATIVI (cultura e turismo)
- ODP (opera diocesana pellegrinaggi)
- ASSOCIAZIONI TURISTICHE (Ass. Ostelli di Lombardia)
- COOPERATIVE (servizi turistici/culturali, ricettività)
- CONSORZI turistici operatori promocommercializzazione

TURISMO SOCIALE: TURISMO PER EMARGINATI?

TURISMO SOCIALE: TURISMO DI ANZIANI?

TURISMO SOCIALE: TURISMO PER BAMBINI?

TURISMO SOCIALE: TURISMO PER I POVERI?

TURISMO SOCIALE O SOCIALITA' DEL TURISMO?

I principi generali alla base del turismo sostenibile/sociale

- rispetto e salvaguardia dell'ambiente e in particolare dell'ecosistema e della biodiversità, con minimizzazione dell'impatto ambientale delle strutture e delle attività legate al turismo;
- rispetto della cultura tradizionale delle popolazioni locali e riscoperta delle proprie tradizioni. Nel nostro caso si può parlare ad esempio di fienagione, mungitura, transumanza. Tutte attività comuni sino a pochi anni fa e oggi forte elemento di unicità e distintività.
- valorizzazione delle risorse naturali del territorio come elemento di attrattiva e distintività / unicità.
- *partecipazione attiva* del territorio e dei suoi residenti nella gestione delle imprese eco-turistiche e rurali che si vogliono sviluppare.
- Sostegno alle attività di animazione tese a sviluppare il senso e l'orgoglio di appartenenza della popolazione locale, e anche sulla necessità di ottenere forme di reddito significative e sempre più importanti in un contesto economico di forte recessione come l'attuale;
- *recupero dell'esistente* al fine di una sua utilizzazione nel settore turistico.

Il turismo rurale è sociale?

- Utilizzato a volte per definire esclusivamente l'agriturismo (accoglienza turistica in aziende agricole), spesso comprensivo di turismo verde, dolce, alternativo, diverso, locale, all'aperto, in campagna e persino, per alcuni, riferito ai parchi di divertimento e alle grandi catene di alberghi, il turismo rurale esiste, si sviluppa e piace perché si differenzia dal turismo "industriale" e dal turismo "delle mete tradizionali".
- La "rusticità" è altrettanto attraente nell'accoglienza che nelle confezioni o nella presentazione dei prodotti agroalimentari. In entrambi i casi, questa caratteristica appare come un segno della qualità reale, del prodotto **"autentico", "locale", "tradizionale" e "genuino"**.

E' un turismo locale, un turismo "di paese", voluto e gestito dagli abitanti di un "paese", un turismo di incontri, un turismo di condivisione.

- Locale, questo turismo lo è a cinque livelli:
- di iniziativa locale;
- a gestione locale;
- con profitti locali;
- caratterizzato da paesaggi locali;
- valorizzante per la cultura locale.

GLI OSTELLI IN LOMBARDIA



Ostelli di Lombardia

La norma in Regione Lombardia

**Il bando per creare nuovi
Ostelli**

Il regolamento

Le azioni di sistema

**L'Associazione Ostelli di
Lombardia**

D.d.u.o. n. 7474 del 20 luglio 2009

Invito alla presentazione di progetti di recupero di immobili da destinare a ostelli in attuazione del programma regionale «Nuova generazione di idee.

Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia»

(aiuto di Stato temporaneo aiuto n. 248/2009)

LEGGE REGIONE LOMBARDIA N.15 del 16.07.2007

Art. 35

(Definizione di ostelli per la gioventù)

- **1.** Sono ostelli per la gioventù le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno prevalentemente di giovani, gestite da soggetti pubblici o privati per il conseguimento di finalità sociali, culturali ed educative.

**Entro il termine sono pervenute
oltre **80** domande
di cui **63** approvate**

**Ecco la graduatoria aggiornata di cui
al decreto n. 7494 del 5 agosto 2011**

<i>Posizione in graduatoria</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Località</i>	<i>Punti totali</i>	<i>Cofinanziamento concesso (Euro)</i>
1	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	LAVENO MOMBELLO (VA)	19	296.860,66
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMISTA	SPESSA (PV)	19	500.000,00
3	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	PONTEVEC-CHIO DI MAGENTA (MI)	18	500.000,00
4	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO	ALZANO L.DO (BG)	18	374.344,81
5	PROVINCIA DI LOMBARDIA S.CARLO BORROMEO DEI FRATI MINORI	MONZA	18	388.479,47
6	MARGARETA MARIA FINK - SINGH SAT PAL	BORGHETTO L..NO (LO)	17	500.000,00
7	OSTELLO ORIZZONTI VERDI ASSOCIAZIONE NO PROFIT	DOSOLO (MN)	17	487.983,80
8	COMUNE DI ZERBOLO'	ZERBOLO' (PV)	17	282.100,00
9	CENTRAL HOSTEL BG	BERGAMO	17	378.889,95
10	PARROCCHIA S.MARIA IN BETLEM	PAVIA	16	258.560,00
11	EFFEBI IMMOBILIARE	TRESCORE B. (BG)	16	494.316,67
12	L' ORA S.r.l.	LOVERE BG)	16	122.500,00
13	PARROCCHIA COLOGNOLA AL PIANO	BERGAMO	16	415.000,00
14	COMUNE DI ARDENNO	ARDENNO (SO)	15	100.000,00
15	ASSOCIAZIONE CONSORZIO CANTIERE LA CUCCAGNA	MILANO	15	187.408,00
16	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI TURISMO SOSTENIBILE	REA (PV)	15	500.000,00
17	DECO' LUISA	SABBIONETA (MN)	15	400.000,00

<i>Posizione in graduatoria</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Località</i>	<i>Punti totali</i>	<i>Cofinanziamento richiesto (€)</i>
18	FILIPPO POLI	BESOZZO (VA)	15	314.953,16
19	LA FENICE SOCIETA' COOP SOC ONLUS	ALBINO (BG)	15	499.003,00
20	EREDI SORA SRL	CREMONA	15	446.467,52
21	ASS. TERRITORIALE COORD.VOLONTARI HANDICAPPATI	GONZAGA (MN)	14	498.800,00
22	CONSORZIO PARCO OGLIO NORD	ORZINUOVI (BS)	14	325.000,00
23	COMUNE DI BRENO	BRENO (BS)	14	500.000,00
24	COMUNITA' MONTANA V. CAMONICA	VEZZA D'OGLIO (BS)	14	66.000,00
25	COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	MANERBA DEL GARDA (BS)	14	350.350,00
26	COMUNE DI MONZA - SETTORE PARCO E VILLA REALE	MONZA	14	500.000,00
27	COMUNE DI SERNIO	SERNIO (SO)	13	500.000,00
28	COMUNE DI PIATEDA	PIATEDA (SO)	13	500.000,00
29	FONTI DI VALLIO S.p.a	VALLIO TERME (BS)	13	358.604,00
30	ASSCOMUNITA' CONDOMINIO SOLIDALE DI BRUZZANO	MILANO	13	165.158,00
31	DOUGLAS SCOTTI ANNA	CASTEL DIDONE (CR)	13	500.000,00
32	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	SOMMA LOMBARDO (VA)	13	500.000,00
33	PARROCCHIA SS.PIETRO E PAOLO	MOTTA BALUFFI (CR)	13	499.671,72
34	ELIO GIANI	CASARILE (MI)	13	441.070,00
35	MOLINATTO 2000 S.r.l.	OGGIONO (LC)	13	200.000,00
36	PARCO REGIONALE SPINA VERDE	CAVALLACA (CO)	12	89.515,29

<i>Posizione in graduatoria</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Località</i>	<i>Punti totali</i>	<i>Cofinanziamento richiesto (€)</i>
37	MAPELLI ROBERTO	MONTEVECCHIA (LC)	12	474.531,58
38	OSTERIA DA BORTOLINO di MORI ANTONIO e NALDINI ROBERTO S.n.c.	VIADANA (MN)	12	351.464,53
39	HOTEL DU LAC	SONDALO (SO)	12	379.853,72
40	CITTA' DI SARONNO	SARONNO (VA)	12	345.000,00
41	PROGETTO SCOUT SOC. COOPERATIVA	ABBADIA L.NA (LC)	12	13.079,00
42	ASSOCIAZIONE KISSING THE SKY	VALVESTINO (BS)	12	390.677,34
43	GUSMEROLI ANDREA	TIRANO (SO)	12	500.000,00
44	VIVILAGO ASD	MENAGGIO (CO)	11	118.570,79
45	COMUNE DI ALBESE CON CASSANO	ALBESE CON CASSANO (CO)	11	256.889,59
46	ROMANO' GIULIANO	POGNANA LARIO (CO)	11	341.329,75
47	COMUNE DI CORNA IMAGNA	CORNA IMAGNA (BG)	11	109.020,00
48	COMUNE DI SELVINO	SELVINO (BG)	11	500.000,00
49	COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO (BS)	11	365.700,00
50	CEBA S.r.l	OLGINATE (LC)	11	289.204,94
51	COMUNE DI PIEVE PORTO MORONE	PIEVE PORTO MORONE (PV)	11	256.000,00
52	CIPANI FAUSTO	GARDONE RIVIERA (BS)	10	425.767,02
53	COMUNE DI BAGNOLO S.VITO	BAGNOLO S.VITO (MN)	10	303.600,00
54	PARROCCHIA S.STEFANO PROTOMARTIRE	VALVERDE (PV)	10	87.591,00

Posizione in graduatoria	Soggetto	Località	Punti totali	Cofinanziamento richiesto (€)
55	COMUNE DI OLTRESSENDA ALTA	OLTRESSENDA ALTA (BG)	9	350.000,00
56	COMUNE DI ANGOLO TERME	ANGOLO TERME (BS)	9	497.000,00
57	ARALDI FABIO	CREMONA	8	487.340,00
58	COMUNE DI RONCARO	RONCARO (PV)	8	240.748,66
59	CAI SEZIONE DI BERGAMO «ANTONIO LOCATELLI»	VALBONDIONE (BG)	8	480.000,00
60	COMUNE DI VALBONDIONE	VALBONDIONE (BG)	8	245.000,00
61	COMUNE DI COSTA DE' NOBILI	COSTA DE' NOBILI (PV)	7	102.375,00
62	PARROCCHIA S.BARTOLOMEO APOSTOLO DI COLERE	COLERE (BG)	7	458.850,00
63	PIZIO CARLO	SCHILPARIO (BG)	6	500.000,00

Regolamento regionale 14 febbraio 2011, n. 2

Definizione degli *standard* obbligatori minimi e dei requisiti funzionali delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù, in attuazione dell' articolo 36, comma 1, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo)

Capo II – Ostelli per la gioventù

Art. 7 (*Standard obbligatori minimi*)

1. Sono *standard* obbligatori minimi degli ostelli per la gioventù i seguenti:
 - a) camere con capienza non superiore a sei posti letto;
 - b) almeno una camera, con relativo bagno, attrezzata per i portatori di *handicap*;
 - c) per il primo posto letto, superficie della camera non inferiore a nove metri quadrati;
 - d) per ogni posto letto aggiuntivo al primo, una cubatura pari ad almeno otto metri cubi, riducibili a sei nelle località situate oltre i seicento metri di altitudine;
 - e) bagni privati in almeno il sessanta per cento delle camere;
 - f) camere e bagni con le dotazioni minime di cui agli articoli 8 e 9;
 - g) sale ad uso comune rapportate al numero degli ospiti, dotate di libri o giornali multilingue e giochi da tavolo;
 - h) aria condizionata nelle sale ad uso comune, fatta eccezione per le località situate oltre i seicento metri di altitudine, e servizi igienici accessibili anche ai portatori di *handicap*;
 - i) riscaldamento in tutto l'esercizio;
 - j) almeno un punto ristoro anche con distributori automatici;
 - k) servizio di custodia dei valori in cassaforte;
 - l) servizio Internet, almeno un fax e una fotocopiatrice;
 - m) disponibilità di sistemazione per biciclette e motocicli;
 - n) adeguata segnaletica esterna allo stabile che lo renda immediatamente riconoscibile come ostello.

Art. 8 - (Dotazioni minime delle camere)

1. Ogni camera ha la seguente dotazione minima:

- a) una sedia, un tavolino e un armadio o analogo accorgimento;
- b) uno specchio e un cestino;
- c) un comodino, con punto luce, in corrispondenza di ogni letto, anche a castello;
- d) federe lavabili per la copertura dei materassi e dei cuscini in dotazione;
- e) biancheria completa da letto e da bagno;
- f) un dispositivo per la chiamata di emergenza, ove manchi un bagno privato.

Art. 9 - (Dotazioni minime dei bagni)

1. I bagni privati, completi di lavabo, wc, vasca o doccia, hanno le seguenti dotazioni minime:

- a) asciugamani e teli da bagno, in numero adeguato agli ospiti;
- b) uno specchio, un cestino per i rifiuti, un tappetino e sacchetti igienici;
- c) un dispositivo per la chiamata di emergenza.

2. I bagni comuni hanno le seguenti dotazioni minime:

- a) un antibagno;
- b) almeno un wc ogni sei persone;
- c) almeno una doccia ogni sei persone;
- d) almeno un lavabo ogni cinque persone;
- e) supporti per gli asciugamani in numero adeguato;
- f) uno specchio, un cestino per i rifiuti e sacchetti igienici;
- g) un dispositivo per la chiamata di emergenza.

3. I servizi igienici di pertinenza delle sale ad uso comune hanno le seguenti dotazioni minime:

- a) un antibagno;
- b) un dispositivo per la chiamata di emergenza.

Art. 10 - (Requisiti funzionali)

1. Sono requisiti funzionali degli ostelli della gioventù i seguenti:

- a) apertura per almeno sei mesi all'anno;
- b) servizio quotidiano di pulizia;
- c) servizio di ricevimento assicurato almeno sei ore su ventiquattro;
- d) conoscenza, da parte degli addetti al ricevimento, almeno della lingua inglese;
- e) personale disponibile a chiamata per gli ospiti nelle ore notturne;
- f) sistema di ricevimento automatizzato, trasferimento di chiamata o segreteria telefonica da attivarsi nell'arco temporale non coperto dal servizio di ricevimento;
- g) servizio di trasporto dei bagagli assicurato per mezzo di un carrello negli orari in cui è garantito il servizio di ricevimento;
- h) possibilità di soggiorno anche per singoli ospiti;
- i) possibilità di assegnazione di un posto letto anche in camere multiple;
- j) promozione di eventi sociali o culturali con cadenza almeno mensile;
- k) disponibilità di materiale utile a promuovere le specificità del territorio regionale e locale, con particolare attenzione all'ambito culturale, paesaggistico, ambientale, eno/gastronomico;
- l) partecipazione a una rete di relazioni tra gli ostelli della Lombardia e diffusione di ogni notizia utile sulle possibilità di soggiorno presso gli stessi ostelli.

Associazione
Ostelli di Lombardia
Sede Milano
Via Fabio Filzi 17



Costituzione 17 gennaio 2011

52 soci

Presidente:
Maurizio Forchini

Consiglio direttivo:
Carmine Acerbis, Carlo Ballabio, Alessandra Carnevale Bonino, Jean Georges Comin, Davide Deidda, Clemente Dell'Anna, Andrea Gusmeroli, Elisa Pifferi, Anna Maria Tassoni



SOCI

Ostello Olera	Alzano Lombardo	Bg
Ostello della Ripa	Albino	Bg
Ostello Central Hostel	Bergamo	Bg
Ostello Il sentiero	Corna Imagna	Bg
Ostello Cà matta	Ponteranica	Bg
Ostello delle tre corone	Trescore B.	Bg
Ostello mulino di basso	Torre Pallavicina	Bg
Ostello Trifoglio	Valtorta	Bg
Ostello sull'Adda	Villa d'Adda	Bg
Ostello di Cassiglio	Cassiglio	Bg
Ostello Casa Corti	Valbondione	Bg
Ostello Angolo da scoprire	Angolo Terme	Bs
Ostello Casthelo	Breno	Bs
Ostello di Paspardo	Paspardo	Bs
Ostello del Parco	Veza d'Oglio	Bs

Ostello Kissing the Sky	Valvestino	Bs
Ostello di Vallio	Vallio Terme	Bs
Ostello comunale	Albese con Cassano	Co
Ostello l'archetto	Cremona	Cr
Ostello la Canonica	Motta Baluffi	Cr
Ostello Rivarolo	Cremona	Cr
Ostello Molinatto	Oggiono	Lc
Ostello Borghetto	Borghetto Lodigiano	Lo
Ostello Costa Alta	Monza	Mb
Ostello di S.Maria delle Grazie	Monza	Mb
Ostello La Cordata	Milano	Mi
Ostello la sosta solidale	Milano	Mi
Ostello da Bortolino	Viadana	Mn
Ostello di Sabbioneta	Sabbioneta	Mn
Ostello Tante tinte	Suzzara	Mn

Ostello Artemista	Spessa	Pv
Ostello S.Maria in Betlem	Pavia	Pv
Ostello Comunale	Pieve Portomorone	Pv
Ostello comunale	Zerbolò	Pv
Ostello la Penicina	Romagnese	Pv
Ostello Voghera	Voghera	Pv
Ostello Villa Gaia	Rea	Pv
Ostello al deserto	Chiavenna	So
Ostello comunale	Ardenno	So
Ostello Du lac	Sondalo	So
Ostello di Tirano	Tirano	So
Ostello di Sernio	Sernio	So
Ostello comunale	Laveno Mombello	Va
Ostello White Fox	Besozzo	Va
Ostello di Saronno	Saronno	Va

L' associazione non ha fini di lucro

L' Associazione persegue i seguenti scopi:

- Sviluppare in Lombardia il Turismo sociale, con particolare riferimento ai giovani, alle scuole, ai diversamente abili, agli anziani o a gruppi di utenti economicamente o socialmente svantaggiati, perché possano fruire a costi contenuti di servizi e strutture ricettive, per trascorrere periodi di vacanza, di crescita culturale e/o di formazione attraverso gli Ostelli come specifico strumento di ricettività.
 - Valorizzare e tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale della Lombardia attraverso la promozione di iniziative di tipo educativo, culturale, sociale, ambientale, sportivo volte al recupero e valorizzazione di storia, usi, tradizioni, prodotti e cucina locali utilizzando gli Ostelli come luoghi dove tali attività possano avvenire, siano facilitate o divulgate, anche in collaborazione con Enti locali, altre associazioni o privati.
-
- Tutelare e rappresentare in modo unitario degli interessi sociali ed economici degli Ostelli associati, nei confronti di enti e istituzioni pubbliche e private nonché delle organizzazioni politiche, culturali, sociali, economiche e turistiche nazionali, comunitarie ed internazionali.
 - Sviluppare negli Ostelli associati l' utilizzo di tecniche di comunicazione, gestione e programmazione innovative e/o l' impiego di altri strumenti utili al miglioramento delle strutture.
 - Promuovere il raggiungimento di Standard qualitativi ottimali e paritetici tra gli Ostelli associati.
 - Fornire l' assistenza agli Ostelli associati, nella ricerca di finanziamenti pubblici e privati.
 - Sviluppare e promuovere l' utilizzo di energie alternative e la costruzione e l' utilizzo di strutture eco-sostenibili presso gli Ostelli associati.

- Formare gli operatori degli Ostelli associati per l'ottenimento di una gestione ottimale delle singole strutture.
- **Non ci risulta siano mai stati organizzati corsi per gestori di ostello**
- Ad oggi abbiamo organizzato corsi di formazione a Bergamo, Milano, Pavia, Valle Camonica, Corno Imagna
- Fino ad oggi hanno partecipato 120 iscritti.
- Sono in fase di progettazione Corsi a Como e Brescia

TEMI

Legislazione turistica regionale

L'Organizzazione turistica regionale e provinciale

Analisi del territorio e tecniche di valorizzazione

Gli eventi/manifestazioni per la promozione animazione del territorio

I prodotti agroalimentari, conoscenza e valorizzazione

Energie rinnovabili, risparmio energetico, edilizia tradizionale, ecologica e materiali locali

Elementi di marketing turistico e costruzione pacchetti turistici

Internet, social network e tecniche di promozione turistica

Il project work esercitazione pratica

ALCUNI DATI STATISTICI

Un confronto Lombardia-Italia sui dati chiave (anni di rif 2008-2009)

Dato	Lombardia	Italia	% Lombardia su
			Italia
Esercizi alberghieri: numero	2.958	34.155	8,7
Esercizi alberghieri: posti letto	192.655	2.201.838	8,7
Esercizi complementari: numero	1.816	87.919	2,1
Esercizi complementari: posti letto	129.407	2.353.668	5,5
Bed and Breakfast: numero	896	18.189	4,9
Bed and Breakfast: posti letto	4.184	93.544	4,5
Capacità ricettiva totale (posti letto)	326.246	4.649.050	7,0
- Posti letto per 1.000 abitanti	33,5	77,4	-
Turisti arrivi (migliaia)	10.778.728	95.546.086	11,3
- di cui stranieri (%)	46,4	43,7	12,0
Turisti presenze (migliaia)	28.303.505	373.666.712	7,6
- di cui stranieri (%)	52,4	43,3	9,2
Permanenza media (giorni)	2,6	3,9	-
- di cui stranieri	3,0	3,9	-
Tasso di utilizzo lordo dei p.l. totali (%)	23,8	22,0	-
Var % presenze 2009/2008	+ 4,1%	-0,7%	-

Tab. 2.1 I flussi turistici nelle province lombarde nel 2010

PROVINCIA	totale 2010		totale 2009		variazione % 2010/2009	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
BERGAMO	833709	1799351	740225	1668729	12,63	7,83
BRESCIA	2016536	8464905	1911114	8329988	5,52	1,62
COMO	952286	2540319	902963	2321481	5,46	9,43
CREMONA	189698	361672	178561	337179	6,24	7,26
LECCO	168289	473634	167491	453103	0,48	4,53
LODI	128374	211038	125162	204431	2,57	3,23
MONZA E BRIANZA	428780	701235	n.d..	n.d..		
MANTOVA	192128	439139	195871	465183	-1,91	-5,60
MILANO (1)	5692914	11589855	5540914	11239627	10,5	9,35
PAVIA	163414	408911	184073	429887	-11,22	-4,88
SONDRIO	635553	2495026	616565	2470811	3,08	0,98
VARESE	897259	1641776	849975	1541324	5,56	6,52
TOTALE REGIONE	12.298.940	31.126.861	11.412.914	29.461.743	7,76	5,65

Rilevazione ISTAT - Elaborazione Struttura Statistica e Osservatori - Regione Lombardia

(1) La variazione di Milano tiene conto del fatto che lo scorso anno la provincia di Monza apparteneva a quella di Milano.

Saldo occupazione camere per provincia (%)
gennaio-dicembre 2009-2010

	2009	2010	Variazione 2010/2009*
Varese	42,2	45,8	3,6
Como	38,1	51,4	13,3
Sondrio	41,6	41,4	-0,2
Milano	52,6	57,6	5,0
Bergamo	39,5	42,0	2,5
Brescia	41,3	47,6	6,3
Pavia	38,1	38,0	-0,1
Cremona	44,7	53,2	8,5
Mantova	43,8	42,0	-1,8
Lecco	36,5	47,3	10,8
Lodi	38,2	51,8	13,6
Monza Brianza	42,4	50,7	8,3
Lombardia	42,8	48,3	5,5
Italia	46,1	44,0	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Lombardia
* dato provvisorio

Saldo occupazione camere per prodotto (%)
gennaio-dicembre 2009-2010

	2009	2010	Variazione 2010/2009*
Città	51,1	58,6	7,5
Montagna	39,4	41,5	2,1
Terme	39,6	32,8	-6,8
Lago	40,5	48,4	7,9
Collina - pianura	40,3	45,4	5,1
Altre località	42,6	45,7	3,1
Lombardia	42,8	48,3	5,5
Italia	46,1	44,0	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Lombardia
* dato provvisorio

Saldo occupazione camere per tipologia ricettiva (%)
gennaio-dicembre 2009-2010

	2009	2010	Variazione 2010/2009*
Hotel	44,6	49,4	4,8
1 stella	36,9	33,5	-3,4
2 stelle	37,8	41,4	3,6
3 stelle	43,3	46,1	2,8
4 stelle	48,8	55,8	7,0
5 stelle	48,4	59,6	11,2
RTA	43,4	58,6	15,2
Agriturismo	32,2	37,6	5,4
Campeggi	38,8	47,3	8,5
B&B	37,9	31,6	-6,3
Rifugi alpini	33,4	23,2	-10,2
Altre strutture extralberghiere	44,3	54,8	10,5
Lombardia	42,8	48,3	5,5
Italia	46,1	44,0	-2,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale , Unioncamere Lombardia
* dato provvisorio

Saldo occupazione camere per tipologia ricettiva (%)
gennaio-dicembre 2009-2010

	2009	2010	Variazione 2010/2009
Alberghiero	44,6	36,9	-7,7
Extralberghiero	39,1	61,5	22,4
Lombardia	42,8	39,7	-3,1
Italia	46,1	44,0	-2,1

Prezzo medio in albergo per camere doppia (€)
media 2008-2010

	2008	2009	2010	VAR% 2010/2009	VAR% 2010/2008
1 e 2 stelle	56,29	63,2	62,7	-0,8	11,4
3 stelle	79,57	77,1	76,0	-1,5	-4,5
4 e 5 stelle	137,27	106,9	126,2	18,0	-8,1
Hotel	83,3	78,1	80,1	2,5	-3,8

Gli Ostelli in Italia

PIEMONTE	30	1.131
VALLE D'AOSTA	9	486
LOMBARDIA	23	1.375
TRENTINO-ALTO ADIGE	13	809
VENETO	36	2.085
FRIULI-VENEZIA GIULIA	4	251
LIGURIA	21	1.379
EMILIA-ROMAGNA	69	4.093
TOSCANA	58	5.063
UMBRIA	31	2.174
MARCHE	32	2.879
LAZIO	49	1.786
ABRUZZO	19	608
MOLISE	0	-
CAMPANIA	19	1.081
PUGLIA	2	46
BASILICATA	4	200
CALABRIA	11	287
SICILIA	15	785
SARDEGNA	11	658
totale	456	27.176

fonte Istat 2010
elaborazione Associazione Ostelli di Lombardia

Ostelli in Lombardia 2011

VARESE	0	0
COMO	2	125
SONDRIO	2	45
MILANO	3	440
BERGAMO	9	434
BRESCIA	3	111
PAVIA	5	252
CREMONA	2	64
MANTOVA	2	74
LECCO	0	0
LODI	0	0
MONZA E BRIANZA	2	55
LOMBARDIA	30	1.600

fonte Istat 2010 e aggiornamenti
Associazione Ostelli di Lombardia

LA SITUAZIONE E' IN GRANDE EVOLUZIONE

OSTELLI GIOVENTU' SVIZZERA

	Ostelli per la gioventù 2009	Ostelli per la gioventù 2010
Totale pernottamenti	946 058	938 599
Pernottamenti ospiti svizzeri	552 684	544 558
Pernottamenti ospiti stranieri	393 374	394 041
Parte dei pernottamenti stranieri (in %)	41,6	42,0
Durata di soggiorno	2,0	2,0
Pernottamenti della stagione estiva (maggio a ottobre in %)	65,3	65,8
Pernottamenti dei mesi di luglio e agosto (in %)	27,7	27,9
Pernottamenti delle regioni turistiche (in %):		
Grigioni	16,6	15,4
Svizzera orientale	6,9	6,6
Regione Zurigo	12,4	12,8
Svizzera centrale	7,8	7,8
Regione Basilea	x	6,2
Mittelland Svizzero	6,8	6,8
Oberland bernese	6,0	6,0
Neuchâtel / Giura / Giura bernese	x	x
Lago Lemano (Vaud)	9,4	9,8
Ginevra	x	x
Vallese	6,0	5,5
Ticino	11,3	11,3
Regione Friburgo	x	x

T1 Offerta nell'anno 2009 e 2010, per regioni turistiche

Regioni turistiche	Ostelli per la gioventù			
	Offerta			
	Stabili- menti ¹ 2009	Stabili- menti ¹ 2010	Posti letto ² 2009	Posti letto ² 2010
Totale	56	56	6 340	6 340
Grigioni	8	8	1 030	1 030
Svizzera orientale	7	7	654	654
Regione Zurigo	7	7	735	735
Svizzera centrale	6	6	552	552
Regione Basilea	3	3	398	398
Mittelland Svizzero	5	5	426	426
Oberland bernese	5	5	476	476
Neuchâtel / Giura / Giura bernese	2	2	172	172
Lago Lemano (Vaud)	4	4	550	550
Ginevra	1	1	334	334
Vallese	3	3	341	341
Ticino	4	4	596	596
Regione Friburgo	1	1	76	76

¹ numero di stabilimenti censiti (aperti o temporaneamente chiusi), nella media annuale

² numero di posti letto/posti negli stabilimenti censiti, nella media annuale

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

Maurizio Forchini
presidente
**Associazione
Ostelli di Lombardia**